



S T U D I O L E G A L E M O N A C O

A V V . L U I G I M O N A C O

Via Vittorio Alfieri - 87036 Rende (CS)

Tel./ Fax 0984.302195

Piazza I maggio, n. 13 - 87053 Celico (CS)

Tel./ Fax 0984.435002

Email info@studiolegalemonacoandpartner.s.it

Pec studiolegalemonaco@pec.giuffre.it

NOTIFICA PER PUBBLICI PROCLAMI

MEDIANTE PUBBLICAZIONE SUL SITO WEB DEL MINISTERO DELL'INTERNO – DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA – POLIZIA DI STATO, IN OTTEMPERANZA ALL'ORDINANZA CAUTELARE N. 7057/2019 DEL 31.10.2019 RESA DAL TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE DEL LAZIO – SEDE DI ROMA SEZ. I *QUATER* NEL RICORSO R.G.N. 6750/2019, INTEGRATO DA MOTIVI AGGIUNTI

O O O

SUNTO DEL RICORSO

I Sig.ri NOIA VINCENZO (CF. NOI VCN 90M27 A669K), nato a Barletta (BT) il 27.08.1990 ed ivi residente alla via Delle Querce; MISCIMARRA VALERIA (CF. MSC VLR 89L54 M208J) nata a Lamezia Terme (CZ) il 14.07.1989 ed ivi residente in Viale I Maggio II Trav.; IANNICIELLO FRANCESCO (CF. NNC FNC 89M09 F799C) nato a Mugnano di Napoli (Na) il 09.08.1989 e residente a Gricignano di Aversa (Ce), alla via Aldo Moro; LAMARRA MARTA (CF. LMR MRT 90H56 A944Z) nata a Bologna (BO) il 16.06.1990 e residente in Borgo Val di Taro (PR), alla Via Bellinzona, n. 2/b; GMMARIELLO ALESSIO EUSTACHIO (CF. GMM LSS 90C12 F052E) nato a Matera (MT) il 12.03.1990 ed ivi residente alla Via Cosenza, n. 62; MIRAGLIA FRANCESCO (MRG FNC 88B10 E977Z) nato a Marsicovetere (PZ) il 10.02.1988 e residente in Viggiano (PZ), alla via Giuseppe Belviso, n. 8; CISTERNINO GIUSEPPE (CST GPP 91R24 C134M) nato a Castellana Grotte (BR) il 24.10.1991 ed ivi residente, alla via III Novembre, n. 2; MARZANO LUCA (CF. MRZ LCU 91E20 Z112D) nato a Duisburg (GE) il 20.05.1991 e

residente in Morano Calabro (CS), alla C.da Cerasali, n. 6; FUCILE ALFONSO (CF. FCL LNS 91E23 D086G) nato a Cosenza (CS) il 23.05.1991 e residente in Santa Sofia D'Epiro (CS), alla via Ieduli, n. 14; IOPPOLO MARIA BENEDETTA (CF. PPL MBN 89M71 I199I) nata a Sant'Agata di Militello (ME) il 31.08.1989 e residente in San Fratello (ME), alla via Generale Artale, n.1; PANOZZO MANUELE (CF. PNZ MNL 87T17 I531I) nato a Schio (VI) il 17.12.1987 e residente in Carrè (VI), alla Via Astico, n. 13; GRIECO DAMIANO (CF. GRC DMN 91B14 L109F) nato a Terlizzi (BA) il 14.02.1991 ed ivi residente, al Viale Dei Garofani, n. 47/a; D'ARRIGO COSIMO (CF. DRR CSM 90C30 F158N) nato a Messina (ME) il 30.03.1990 ed ivi residente, alla Via 18N Contesse, n. 6; ALCAMO VITTORIO (CF. LCM VTR 89A06 D423B) nato a Erice (TP) il 06.06.1989 e residente in Pisa, alla Via Delle Maioliche, n. 5; ALFANO PINO (CF. LFN PNI 91D17 D086Q) nato a Cosenza (CZ) il 17.04.1991 e residente in Rende (CS), alla C.da Santa Chiara di Menna; BALSAMO ANTONINO (CF. BLS NNN 87T18 G273Y) nato a Palermo (PA) il 18.12.1987 e residente in Termini Imerese (PA), alla Via Rocco Chinnici, n. 22; D'ALESIO DANILO (CF. DLS DNL 91A15 A783D) nato a Benevento (BN) il 15.01.1991 e residente in Apollosa (BN), alla Via Verdini 10/b; GALIZIA ANNA (CF. GLZ NNA 90L66 C134M) nata a Castellana Grotte (BA) il 26.07.1990 ed ivi residente, alla Via Michele Latorre, n. 64/e; TIANI LUIGI (CF. TNI LGU 87P30 L219H) nato a Torino (TO) il 30.09.1987 ed ivi residente, alla Via Vittoria, n. 45; RUBINO GIOVANNI (CF. RBN GNN 88E27 G273S) nato a Palermo (PA) ed ivi residente, alla Via Nave, n. 24; SPATAFORA NICOLO' (CF. SPT NCL 91E17 D423K) nato a Erice (TP) il 17.05.1991 e residente in Calatafimi Segesta (TP), alla Via Europa Unita, n. 8/a; ROMEO ANTONIO GIOVANNI (CF. RMO NNG 88T28 H224Z) nato a Reggio Calabria (RC) il 28.12.1988 e residente in Villa San Giovanni (RC), alla Via Nazionale, n. 151; FRANGIPANE MARILINA (CF. FRN MLN 92C61 F112U) nata a Melito di Porto Salvo (RC) il 21.03.1992 ed ivi residente, alla Via Monsignor Italo Calabrò, n. 25; MARIAROSARIA MILIZIA (CF. MLZ MRS 88P70 D086Z) nata a Cosenza (CS) il 30.09.1988 e residente a Casal del Manco (CS), alla via Cesare

Curcio, snc; ANTONIO GRECO (CF. GRC NTN 90L01 D086Z) nato a Cosenza (CS) il 01.07.1990 e residente in Rota Greca (CS), alla via Roma, n. 21; SCOTTI GIOVANNI (CF. SCT GNN 91E09 F924A) nato a Nola (NA) il 09.05.1991 e residente in Nola (NA), alla via F. Confalonieri, n. 5; BASILE ROBERTO (CF. BSL RRT 89T06 D122D) nato a Crotone (KR) il 06.12.1989 e residente a Rende (CS), alla via Cecco Angiolieri, n. 46; ANGELO PAPINI (CF. PPN NGL 90P29 B180E) nato a Brindisi (BR) il 29.09.1990 e residente in San Vito dei Normanni (BR), alla via Dott. Giacomo Leo, n. 59; MANGIONI FRANCESCO CLAUDIO (CF. MNG FNC 88R23 F537Z) nato a Vibo Valentia (VV) il 23.10.1988 e residente in Vibo Marina (VV), alla via Torino, n. 3; MIONE GIUSEPPE RICCARDO (CF. MNI GPP 91B21 H926N) nato a San Giovanni Rotondo (FG) il 21.02.1991 e residente in Cesena (FC), alla via Vicolo Carbonari, n. 5; CANTATORE SONIA (CF. CNT SNO 90C64 D643Y) nata a Foggia (FG) il 24.03.1990 ed ivi residente alla via G. Saragat, n. 32; TARANTINO TEODORO (CF. TRN TDR 88A21 G273T) nato a Palermo (PA) il 21.01.1988 ed ivi residente, alla via E. Oliveri Mandalà, n. 17; FRANCESCO DE PAOLI (CF. DPL FNC 87P27 D086Y) nato a Cosenza (CS) il 27.09.1987 e residente ad Aprigliano (CS), alla via Luigi Gallucci, n. 59; EMANUELA PANTONI (CF. PNT MNL 90H55 L719X) nata a Velletri (RM) il 15.06.1990 e residente in Lariano (RM), alla via Tempio di Diana, snc; LASORELLA ELISABETTA (CF. LSR LBT 91D54 L109F) nata a Terlizzi (BA) il 14.04.1991 e residente a Noicattaro (BA), alla via DeSanctis, n. 4; LUCA VIVENZIO (CF. VVN LCU 88B05 F839T) nato a Napoli (NA) il 05.02.1988 ed ivi residente alla via Artemisia Gentileschi, n. 31; DE ROSE ERMELINDA (CF. DRS RLN 91H50 D086M) nata a Cosenza (CS) il 10.06.1991 e residente a Cassano allo Jonio (CS), alla via Sibari, n. 10; MARANGOLO FRANCESCO (CF. MRN FNC 88L14 B774B) nato a Cariati (CS) il 14.07.1988 e residente in Rocca di Neto (KR), alla via L. Sciascia, n. 2; a mezzo del sottoscritto difensore AVV. LUIGI MONACO (C.F. MNC LGU 90R30 D086M) proponevano ricorso innanzi il TAR del Lazio – Sede di Roma, contro il Ministero dell'Interno, in persona del Ministro pro- tempore, rappresentato e difeso dall'Avvocatura

Generale dello Stato, domiciliata ex lege in 00186 - Roma, via dei Portoghesi, n. 12, quale amministrazione resistente, nonché contro le sig.re Sara Fedele e Francesca Caparelli, nelle loro qualità di controinteressate.

Il ricorso, iscritto al RGN 6750/2019, ha per oggetto la richiesta di annullamento - previa sospensione degli effetti:

- del Decreto del Ministro dell'Interno, Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza n. 333-B/12D.3.19/5429 del 13 marzo 2019 anche nella parte in cui dispone che “la verifica del possesso dei requisiti di cui all'art. 6, comma 1, lettera b) e d), del d.P.R. n. 335/1982, e successive modificazioni, è effettuata nei riguardi degli idonei alla prova scritta di esame del concorso pubblico per l'assunzione di 893 allievi agenti di Polizia di Stato di cui in premessa, limitatamente ad un numero sufficiente a garantire l'assunzione di n. 1.851 allievi agenti della Polizia di Stato”, nella parte in cui impedisce ai ricorrenti di partecipare alla selezione pubblica;

- della Tabella A, allegata al Decreto del Ministro dell'Interno, Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza n. 333-B/12D.3.19/5429 del 13 marzo 2019, che elenca i soggetti “in possesso dei nuovi requisiti attinenti all'età e al titolo di studio”, nella parte in cui non comprende i ricorrenti ed impedisce di partecipare alla selezione pubblica;

- della Tabella B, allegata al Decreto del Ministro dell'Interno, Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza n. 333-B/12D.3.19/5429 del 13 marzo 2019, così come modificato dal d.lgs. n. 95/2017, che elenca i soggetti “esclusi dal procedimento, avendo superato il previsto limite di età anche ai sensi dell'art. 2049 del Codice dell'ordinamento militare” nella parte in cui impedisce ai ricorrenti di partecipare alla selezione pubblica;

- della Tabella C, allegata al Decreto del Ministro dell'Interno, Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza n. 333-B/12D.3.19/5429 del 13 marzo 2019, che elenca i soggetti che “non possono considerarsi certamente esclusi dalla procedura di assunzione, rendendosi necessaria l'apposita procedura di verifica di cui all'art. 4” nella parte in cui impedisce ai ricorrenti di partecipare alla selezione pubblica;

- del Decreto n. 333-B/12D.3.19 del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 19 aprile 2019 con il quale è stata disposta la convocazione agli accertamenti dell'efficienza fisica e dell'idoneità fisica, psichica ed attitudinale dei soggetti interessati al procedimento in esame, con esclusione degli odierni ricorrenti, nonché dei relativi elenchi dei convocati (All. 1 e All. 2);
- dell'art. 11, comma 2-bis, del Decreto Legge 14 dicembre 2018, n. 135 recante “Disposizioni urgenti in materia di sostegno e semplificazione per le imprese e per la pubblica amministrazione”, convertito, con modificazioni, dalla Legge datata 11 febbraio 2019, n. 12, ma pubblicata nella Gazzetta Ufficiale in data 12 febbraio 2019, relativamente al punto sub. b) che limita le assunzioni dell'Amministrazione di pubblica sicurezza ai soggetti “in possesso, alla data del 1° gennaio 2019, dei requisiti di cui all'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 24 aprile 1982, n. 335, nel testo vigente alla data di entrata in vigore della legge 30 dicembre 2018, n. 145, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 2049 del citato codice dell'ordinamento militare” ed impedisce ai ricorrenti di partecipare alla selezione pubblica anche nella parte in cui si pone come legge provvedimento;
- dell'art. 1 del Decreto del Ministro dell'Interno n. 103/2018, concernente “Regolamento recante norme per l'individuazione dei limiti di età per la partecipazione ai concorsi pubblici per l'accesso a ruolo e carriere del personale della Polizia di Stato”, nella parte in cui, in attuazione dell'art. 6, comma 1, lettera b) d.P.R. n. 335/1982, così come modificato dal d.lgs. n. 95/2017, fissa il limite massimo di età di ventisei anni, salva la possibilità di elevazione fino ad un massimo di tre anni per il servizio militare prestato, prevista dall'art. 2049 del Codice dell'ordinamento militare;
- del bando di concorso datato 18 maggio 2017, indetto con Decreto del Capo della Polizia n. 333-B/12D.2.17/6686;
- del decreto di scorrimento degli idonei non vincitori dell'8 novembre 2018 e meglio identificato in atti anche in quanto non rispetta i nuovi requisiti legali; nonché di ogni altro atto connesso, presupposto o conseguente, quand'anche sconosciuto nella parte in cui limita il diritto dei ricorrenti di partecipare alla

selezione pubblica, nonché per l'ammissione dei ricorrenti alla selezione di cui al Decreto del Ministro dell'Interno, Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza n. 333-B/12D.3.19/5429 del 13 marzo 2019 anche quale risarcimento in forma specifica per il danno subito.

Il ricorso veniva integrato da successivi motivi aggiunti, presentati in data 24/9/2019, aventi ad oggetto:

l'annullamento - previa sospensione – del decreto del Capo della Polizia n. 333-B/12D.3.19/23922 del 13 agosto 2019 per l'avvio al corso di formazione di 1851 allievi agenti della Polizia di Stato, selezionati tramite la procedura di assunzione prevista dall'art. 11, comma 2 bis, del decreto-legge n. 135/2018, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 12/2019 nonché dei relativi allegati 1 e 2; del decreto del Capo della Polizia n. 333-B/12D.3.19 del 6 giugno 2019, pubblicato in pari data sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^a Serie Speciale – Concorsi ed Esami, è stata disposta la convocazione agli accertamenti dell'efficienza fisica e dell'idoneità fisica, psichica ed attitudinale di ulteriori soggetti ricompresi nella fascia di voto 8,750 – 8,250 decimi della graduatoria della prova scritta del concorso pubblico per l'assunzione di 893 allievi agenti della Polizia di Stato, interessati al procedimento finalizzato all'assunzione di 1851 allievi agenti della Polizia di Stato; nonché di ogni altro atto connesso, presupposto o conseguente, quand'anche sconosciuto nella parte in cui limita il diritto dei ricorrenti di partecipare alla selezione pubblica, nonché per l'ammissione dei ricorrenti alla selezione di cui al Decreto del Ministro dell'Interno, Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza n. 333- B/12D.3.19/5429 del 13 marzo 2019 anche quale risarcimento in forma specifica per il danno subito.

Il ricorso ed i successivi motivi aggiunti si fondano su i seguenti motivi di diritto:

- 1) VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DEGLI ARTT. 3, 97 E 117 DELLA COSTITUZIONE – VIOLAZIONE DEL PRINCIPIO COMUNITARIO DI NON DISCRIMINAZIONE DI CUI ALLA DIRETTIVA 2000/78/CE DEL CONSIGLIO DEL 27 NOVEMBRE**

2000

- ECCESSO DI POTERE PER MANIFESTA DISPARITA' DI TRATTAMENTO.

2) VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DEL TEMPUS REGIT ACTUM - VIOLAZIONE E/O FALSA APPLICAZIONE DELLA CIRCOLARE N. 5/2013 DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DFP 0053485 P-4.17.1.7.1 DEL 21.11.2013 - VIOLAZIONE DELLA LEX SPECIALIS - ECCESSO DI POTERE PER DISPARITA' DI TRATTAMENTO ED INGIUSTIZIA MANIFESTA.

La domanda cautelare veniva trattata nella camera di consiglio del 29 ottobre 2019, all'esito della quale il TAR Lazio – Sede di Roma, Sez. I *quater*, emanava l'ordinanza n. 7057/2019, pubblicata il 31 ottobre 2019, che accoglieva la richiesta di sospensione cautelare dei provvedimenti impugnati e ordinava eseguirsi la notifica per pubblici proclami attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Polizia di Stato di un sunto del ricorso e degli estremi della presente ordinanza.

SUNTO DELL'ORDINANZA CAUTELARE N. 7057/2019

«Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Prima Quater):

- prende atto della sopravvenuta carenza di interesse alla trattazione della domanda cautelare nei confronti delle ricorrenti Marinella Barbetta e Iacobellis Anna Sara;

- accoglie l'istanza cautelare in favore degli ulteriori ricorrenti e, per l'effetto, li ammette con riserva alle prove di accertamento dei requisiti di cui all'art. 6, comma 1, lett. c), del d.P.R. n. 335/1982;

Dispone l'integrazione del contraddittorio tramite notificazione per pubblici proclami, nei sensi e nei termini in motivazione.

Fissa, per la trattazione di merito del ricorso, l'udienza pubblica del 22 giugno 2020.

La presente ordinanza sarà eseguita dall'Amministrazione ed è depositata presso la segreteria del tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 29 ottobre 2019 con l'intervento dei

magistrati:

Donatella Scala, Presidente FF

Mariangela Caminiti, Consigliere

Ines Simona Immacolata Pisano, Consigliere, Estensore»

TANTO PREMESSO

Si chiede la pubblicazione sul sito istituzionale della Polizia di Stato del presente sunto del ricorso e degli estremi dell'ordinanza per come ivi stabilito.

Rende 13 dicembre 2019

(AVV. LUIGI MONACO)